

Eventi - *Minoranze, al Senato il primo Forum italiano. A De Priamo il premio Capotorti*

Roma - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Oltre 50 voci tra comunità, amministratori, studiosi e rappresentanti della società civile all'Istituto di Santa Maria in Aquiro. In apertura il messaggio di Papa Leone XIV e i saluti internazionali, in vista del Forum ONU di Ginevra del 26 e 27 novembre.**

Quanto spazio hanno le minoranze nella vita pubblica italiana? La domanda ha attraversato il primo Forum italiano sulle minoranze etniche, linguistiche e religiose, ospitato al Senato, nella sede dell'Istituto di Santa Maria in Aquiro. Il confronto ha riunito oltre 50 voci, mettendo attorno allo stesso tavolo chi rappresenta le comunità, chi amministra i territori e chi si occupa di diritti nelle istituzioni italiane e internazionali. Nel corso dell'incontro, il commendatore Michele Grillo, consigliere presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e componente della giuria, ha consegnato al senatore Andrea De Priamo, presidente della Commissione Affari costituzionali del Senato, il Premio Francesco Capotorti, insieme a Leopoldo Rizzi e Santino Spinelli. Il riconoscimento, istituito dall'Osservatorio nazionale sulle minoranze, porta il nome del giurista italiano che contribuì a definire la tutela delle minoranze sul piano internazionale. «Parlare di minoranze significa parlare di persone, di comunità, di identità e di appartenenza», ha detto Grillo. Nel suo intervento ha richiamato la pari dignità sociale sancita dall'articolo 3 della Costituzione, la tutela delle minoranze linguistiche prevista dall'articolo 6 e le garanzie in materia di libertà religiosa degli articoli 8 e 19. Il passaggio più concreto ha riguardato la partecipazione. Per Grillo, il riconoscimento delle differenze deve tradursi nella possibilità per ciascuno di prendere parte pienamente alla vita della comunità nazionale. Alla sessione inaugurale è arrivato anche un messaggio di Papa Leone XIV, indirizzato al direttore dell'Osservatorio Renato Ongania e trasmesso attraverso la Segreteria di Stato vaticana con una comunicazione del cardinale Pietro Parolin. A leggerlo è stato don Maurizio Bloise. Sono stati letti anche i saluti del metropolita Polykarpos e del vescovo Siluan, alla guida della Diocesi ortodossa romena d'Italia. Il confronto ha avuto anche una dimensione europea. Dai servizi parlamentari svizzeri, l'ambasciatore Claudio Fischer ha richiamato l'esperienza della Confederazione nella convivenza tra comunità linguistiche, culturali e religiose. Il rappresentante permanente dell'Austria presso le Nazioni Unite a Ginevra, Alexander Kmentt, ha auspicato che il Forum italiano diventi una sede stabile di dialogo. Un messaggio augurale è giunto anche dal Consiglio d'Europa. Il prossimo appuntamento sarà a Ginevra, il 26 e 27 novembre, con la 19ª sessione del Forum delle Nazioni Unite sulle questioni relative alle minoranze. Erik Fattorelli, coordinatore del programma di formazione per le minoranze dell'Ufficio dell'Alto commissario ONU per i diritti umani, ha indicato l'incontro romano come un'occasione di confronto in preparazione a quella sessione. A Roma, l'auspicio espresso da Grillo è che il dialogo avviato al Senato prosegua con nuove collaborazioni e occasioni di partecipazione per le comunità.

di Giovanna Guidi Giovedì 19 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it